

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

RESOCONTO SULLE PROVE COMUNI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE DEL 22 MAGGIO 2018

INTRODUZIONE

In relazione al Curricolo di Cittadinanza del nostro Istituto Comprensivo e a quanto stabilito nel Piano di Miglioramento, anche alla fine del corrente anno scolastico - così come lo scorso anno - si è proceduto alla somministrazione di prove comuni di cittadinanza trasversali a tutte le discipline di studio, per valutare la competenza “Conoscere, comprendere e riflettere su regole, comportamenti e aspetti della vita civile, socio-economica e istituzionale”. Le prove, proposte a partire dai bambini cinquenni della scuola dell’Infanzia fino agli studenti della terza classe della Scuola Secondaria di primo grado, sono state calibrate e differenziate per ciascun segmento scolastico secondo tale suddivisione: ultimo anno scuola dell’Infanzia, classi 1[^], 2[^], 3[^] 4[^] e 5[^] della Scuola Primaria, classi 1[^], 2[^] e 3[^] della Scuola Secondaria di primo grado. Il giorno 22 Maggio 2018, dalle ore 9:00 alle ore 10:00, è stata somministrata in tutte le classi dei tre ordini di scuola del Comprensivo la prova comune annuale di Cittadinanza e Costituzione, secondo le modalità contenute nella circolare interna n. 188 del 14/05/2018 che indicava i docenti somministratori e gli insegnanti incaricati della correzione e tabulazione delle valutazioni. Tale prova è stata elaborata da gruppi di lavoro guidati dall’ins. Colabelli Gisoldi Claudia, F. S. area 4 e coordinatrice della Commissione Cittadinanza e Costituzione; la stessa docente è presente a questa riunione in quanto membro effettivo del NIV.

Anche quest’anno i gruppi di lavoro hanno elaborato le prove secondo la linea metodologica del compito di realtà e tenendo conto delle tematiche oggetto di studio dei percorsi annuali programmati, con specifiche unità di apprendimento e per classi parallele nel Curricolo triennale verticale di Cittadinanza del Comprensivo. Si precisa inoltre che alcune prove sono state prodotte ex novo, mentre le altre sono state strutturate tenendo conto delle proposte dello scorso anno, opportunamente riviste così come le rubriche di valutazione e le chiavi di correzione. I risultati delle prove sono stati poi raccolti in tabelle dai docenti designati; in seguito l’ins. Gaudio C. referente per la Scuola dell’Infanzia, l’ins. Colabelli Gisoldi C., coordinatrice Commissione cit. per la Scuola Primaria, la prof.ssa Turchiano A.C.referente per la Scuola Secondaria di I grado, hanno provveduto alla compilazione del quadro riepilogativo. Le succitate tabelle della Scuola dell’Infanzia e della Scuola Secondaria sono state inviate telematicamente alla coordinatrice. Colabelli che, dopo averle raccolte, ha riunito in data 07 giugno 2018 la Commissione Cittadinanza e Costituzione e i diversi gruppi di lavoro per condividere i risultati delle prove e rilevare i punti di forza e di debolezza delle stesse. Di tale debriefing è stato redatto un resoconto scritto che l’ins. Colabelli ha presentato al NIV insieme alle tabelle di sintesi su menzionate, alle prove, alle chiavi di correzione e alle rubriche. Nei primi giorni di luglio, inoltre, il gruppo di lavoro del NIV della Secondaria ha analizzato e commentato in un resoconto scritto i risultati delle prove comuni di cittadinanza svolte in tale ordine di scuola. Il Nucleo di Valutazione, presa visione di questi vari ed indispensabili materiali e tenendo in debito conto il resoconto dell’a.s. 2016/2017, ha redatto il resoconto finale oggetto della odierna riunione.

SI RIPORTANO DI SEGUITO LE ANALISI E I COMMENTI DEGLI ESITI DELLE PROVE IN OGGETTO

(distinti per i tre ordini di scuola)

Si premette che, come da intese condivise collegialmente all’inizio del corrente anno scolastico, i voti in decimi riportati dagli alunni della Primaria e della Secondaria nelle prove di Cittadinanza e Costituzione sono stati analizzati e commentati aggregandoli in tre distinti livelli: Base, Intermedio, Avanzato. Si precisa, inoltre, che il livello base nella scuola Primaria quest’anno corrisponde ai voti 6-7/10 e quello intermedio al voto 8/10, mentre nella Secondaria il livello base comprende i voti 5-6/10 e quello intermedio i voti 7-8/10; in entrambi gli ordini di scuola nel livello avanzato confluiscono i voti 9-10/10. Va aggiunto che i voti in decimi espressi per le prove sono stati riportati sul RE Axios dagli insegnanti di Storia in quanto per “le attività svolte nell’ambito di Cittadinanza e Costituzione... la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell’area storico-geografica, ai sensi dell’articolo 1 della legge n.169/2008 (nota Miur n. 165/2017)”.

Infine si puntualizza che nella Scuola dell’Infanzia, data l’età dei discenti e i differenti criteri di valutazione in adozione, anche quest’anno, la valutazione delle prove è stata effettuata non con voto in decimi ma con un giudizio sulla competenza in oggetto, così come di seguito:

- livello base: competenza di cittadinanza parzialmente acquisita
- livello intermedio: competenza di cittadinanza sostanzialmente acquisita
- livello avanzato: competenza di cittadinanza adeguatamente acquisita.

ESITI SCUOLA DELL’INFANZIA

Ai cinquenni della scuola dell’infanzia è stata somministrata una prova, di media difficoltà, relativa alla raccolta differenziata dal titolo “ Nel paese di Ecolandia: Cino riusa e risparmia”

Gli esiti rivelano che il livello base corrispondente alla competenza parzialmente acquisita è pressochè assente (4%); il 42% degli alunni ha prodotto una prova ascrivibile al livello intermedio, che corrisponde alla competenza sostanzialmente acquisita; il 54% degli alunni si attesta sul livello avanzato, che corrisponde alla competenza adeguatamente acquisita.

Dai risultati emersi si può dedurre che la maggioranza degli alunni cinquenni ha acquisito adeguate conoscenze sugli argomenti trattati con il relativo lessico ed una soddisfacente consapevolezza di regole utili al loro vissuto quotidiano.

Da un’analisi comparativa con i risultati raggiunti lo scorso anno, si può affermare che il livello base (completamente assente nell’anno precedente) quest’anno è presente in due dei quattro plessi, anche se con una percentuale esigua (11% e 6%), ed è lievemente aumentato il livello intermedio (lo scorso anno 37%, quest’anno 42%) a discapito del livello avanzato che è diminuito (dal 63% al 54%) ma risulta tuttora preponderante sul livello base.

Pertanto dalla distribuzione delle percentuali dei tre livelli si conferma il trend sostanzialmente anomalo osservato nell’ anno scolastico 2016/2017 in quanto la curva gaussiana continua ad essere poco rappresentata anche quest’anno.

ANNO SCOLASTICO	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
2016/17	assente	37%	63%
2017/18	4%	42%	54%

ESITI SCUOLA PRIMARIA

Come da intese comuni collegiali precedenti, durante il corrente anno scolastico nella scuola Primaria del nostro Comprensivo le votazioni in decimi sono state così distribuite nei tre livelli di apprendimento: base (voto 6-7), intermedio (voto 8), avanzato (voto 9-10).

Nelle **sei classi prime** è stata somministrata una prova dal titolo “ Luca nel bosco degli gnomi” incentrata sulla tematica dell’educazione ambientale e sul rispetto delle regole che ha evidenziato i seguenti esiti: il livello base è lievemente aumentato (21%) rispetto allo scorso anno (14%); il livello intermedio si attesta intorno al 24%, anche se elevato in due classi (57% e 35%); il livello avanzato risulta elevato (media d’Istituto 55%) ed è presente in tutte le scolaresche con punte di eccellenza (10/10) particolarmente evidenti in due sezioni dove raggiunge percentuali del 35% e del 48%. Rispetto allo scorso anno, relativamente alle medie di istituto, il livello intermedio è significativamente diminuito (dal 61% al 24%) e quello avanzato che era del 25% è notevolmente aumentato attestandosi sul 55% .

La prova “Una mail per invito: festa di fine anno”, i cui contenuti fanno riferimento alla cittadinanza economica e al rispetto della natura, è stata somministrata alle **sei classi seconde**. Essa ha evidenziato i seguenti risultati: in una sola classe è presente il voto 5 indicativo della presenza del livello inadeguato (9%); il livello base è notevolmente aumentato rispetto allo scorso anno (dal 7% al 21%) e risulta ben equilibrato tra le classi, anche se il voto 7 è assente in una sezione; il livello intermedio è significativamente diminuito rispetto allo scorso anno (dal 61% al 38%) e si presenta equilibrato nelle classi, ma in una sezione raggiunge il 52%. Il livello avanzato, presente in tutte le classi, risulta lievemente aumentato rispetto all’anno precedente (33%) attestandosi sul 39%.

Nelle **cinque classi terze** è stata somministrata una prova dal titolo “E questo dove lo butto?” incentrata sulla tematica della differenziata che ha evidenziato i seguenti risultati: il livello base è lievemente aumentato rispetto allo scorso anno (dall’11% al 17%) ma si presenta, pur se con percentuali minime, in tutte le classi, ma si precisa che in una è assente il voto 7 e in tre il voto 6. Il livello intermedio è radicalmente diminuito rispetto all’ anno precedente, infatti si attesta intorno al 17% a fronte di un 64% e compare in tutte e cinque le classi.

Evidentissimo risulta il livello avanzato (valore medio 66%), con una punta del 72% del voto 10/10 in una sezione di contro all’assenza dello stesso voto in un’altra nella quale il voto 9/10 è presente con un valore percentuale solo del 17% ed è aumentato considerevolmente rispetto all’anno precedente in quanto è passato dal 25% al 66%.

Alle **sei classi quarte** è stata somministrata una prova dal titolo “Il tesoro ritrovato” che fa riferimento all’educazione affettiva e al riconoscimento delle emozioni. I risultati emersi sono i seguenti: in una sola classe è presente il voto 5 indicativo della presenza del livello inadeguato (4%);il livello base è presente ed è quasi raddoppiato rispetto allo scorso anno; infatti dal 18% si attesta al 32%, in due sezioni manca del tutto il voto 6 ed in una il voto 7. Il livello intermedio risulta notevolmente ridimensionato rispetto allo scorso anno, infatti è sceso dal 64% al 18%. Il livello avanzato, distribuito in tutte le classi, è notevole in due sezioni dove si attesta

rispettivamente in una sul 53% e nell'altra sul 67%, anche se in una classe manca il voto 10. La media di istituto ha subito una spiccata variazione passando dal 18% al 49%.

Per le **sei classi quinte** la prova somministrata è stata la medesima delle classi quarte “Il tesoro ritrovato” ma con degli item differenziati. Essa ha evidenziato i seguenti risultati: il livello inadeguato è presente in una sola sezione (5%), quello base è decisamente esiguo (18%) e manca del tutto in una classe. Il livello intermedio si attesta solo al 22% rispetto al 54% dello scorso anno, mentre il livello avanzato è molto evidente, con una media di Istituto del 59% rispetto al 44% dell'anno 2016/2017. Per l'anno in corso si evidenzia una eterogeneità del livello avanzato tra le classi in quanto oscilla fra il 27% e l'80%.

Dall'**analisi comparata con le medie di istituto dello scorso anno** si evince quanto rappresentato nelle seguenti tabelle.

Il **livello base** è aumentato in tutte le classi.

ANNO SCOLASTICO	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE	CLASSI QUINTE
2016/17	14%	7%	11%	18%	2%
2017/18	21%	21%	17%	32%	18%

Il **livello intermedio** risulta notevolmente diminuito quasi del 50%.

ANNO SCOLASTICO	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE	CLASSI QUINTE
2016/17	61%	61%	64%	64%	54%
2017/18	24%	38%	17%	18%	22%

Il **livello avanzato** è significativamente aumentato in tutte le classi della Primaria.

ANNO SCOLASTICO	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE	CLASSI QUINTE
2016/17	25%	33%	25%	18%	44%
2017/18	55%	39%	66%	49%	59%

COMMENTO CRITICO E PROPOSITIVO PER LA SCUOLA PRIMARIA

Si evidenzia nella scuola primaria una preponderanza dei livelli intermedio e avanzato anche se il livello base è aumentato in tutte le classi rispetto allo scorso anno e si è presentato anche il livello inadeguato (voto 5/10), completamente assente nell'anno scolastico 2016/2017. Questo aumento del livello base è probabilmente da ricondurre anzitutto alla scelta di considerare in tale livello i voti 6 e 7.

Rispetto agli esiti della prova finale dello scorso anno da uno sguardo generale alle tabelle di sintesi degli esiti della prova comune di cittadinanza dell'anno in corso si evince che il livello base, decisamente esiguo nell'anno 2016/2017 (10%), è aumentato in tutte le classi raggiungendo il 22% a discapito del livello intermedio che ha subito un sostanziale decremento, superiore al 50% passando quest'anno dal 61% al 24%. Il livello avanzato quest'anno è raddoppiato in quanto è passato da una media d'Istituto del 29% al 54%; non si è in grado come NIV di motivare tale fenomeno in quanto non state fornite spiegazioni in merito dai gruppi di lavoro. Si suppongono invece eventuali comportamenti opportunistici nella classe terza in cui si è registrato il 72% del voto 10/10 in aggiunta al 5% del voto 9/10.

Per il prossimo anno scolastico si propone un iniziale momento di analisi e confronto sul presente resoconto all'interno delle varie interclassi e in sede collegiale, al fine di discutere evidenze positive e criticità emerse di cui tener conto nella programmazione delle attività progettuali e delle UDA di Cittadinanza per la Primaria e nella elaborazione della prova comune annuale, per classi parallele, che deve essere coerente col percorso formativo ipotizzato ed attuato.

ESITI SCUOLA SECONDARIA

Nelle **cinque classi prime** è stata somministrata la prova “Festa di fine anno”, incentrata sulle tematiche dell'inclusione e dell'educazione all'affettività. Per ciò che concerne i dati in percentuale, si precisa che il 26% degli alunni ha prodotto una prova ascrivibile al livello base di cui solo il 6% con voto 5/10; il 68% si attesta sul livello intermedio, mentre solo il 7% si colloca nel livello avanzato (9/10), presente in quattro classi su cinque. Sono assenti casi di eccellenza.

La prova dal titolo “Le regole per vivere insieme”, somministrata alle **sei classi seconde**, i cui contenuti fanno riferimento al rispetto delle regole e alla raccolta differenziata, ha evidenziato gli esiti seguenti: il 14% degli alunni si colloca sul livello base, del tutto mancante in un gruppo classe; il 68% si attesta sul livello intermedio, con una prevalenza della votazione 8/10 in cinque corsi su sei; il 18% ha conseguito il livello avanzato di cui solo il 3% con voto 10/10.

Alle **cinque classi terze** è stata somministrata la prova dal titolo “Al Museo del Risparmio” che fa riferimento alla cittadinanza economica e finanziaria.

La valutazione minima registrata, corrispondente al livello base (voto 5-6/10), è pari ad una media d'Istituto del 32%; a tal proposito, si precisa che la votazione di 5/10 è presente in tre gruppi e che il voto 6/10 è particolarmente consistente (55%) in una delle cinque classi. Il 58% degli alunni ha riportato una valutazione ascrivibile al livello intermedio, mentre il livello avanzato con voto 9/10, pari al 10%, è assente in una classe, e in un'altra ammonta al 28%. Sono assenti casi di eccellenza.

COMMENTO CRITICO E PROPOSITIVO PER LA SECONDARIA

Rispetto agli esiti della prova finale dello scorso anno effettuata nella Secondaria, si rileva nel complesso una riduzione in media del 5% nel livello base delle classi prime e seconde, a vantaggio di quello intermedio molto più numeroso. A riguardo va poi segnalato il notevole ridimensionamento del livello base nelle classi terze che lo scorso anno raggiunse ben l'84% di contro al 32% del corrente anno scolastico.

I suddetti miglioramenti sono probabilmente da ricondurre alla scelta più attenta dei casi di realtà proposti e nella formulazione più mirata degli item, anche se – nel debriefing - sono state rilevate dai componenti i gruppi di lavoro delle criticità nei quesiti in lingua straniera (francese), in qualche esercizio che richiedeva il ragionamento logico-deduttivo, nella proposta di situazioni problema (campeggio) non esperite da tutti gli alunni.

Circa il livello avanzato si sottolinea che nelle classi prime e seconde esso, rispetto allo scorso anno, si è ridotto di circa il 5% , mentre nelle classi terze in cui era del tutto assente, attualmente si registra un valore medio del 10%. Sono ancora pochissimi (3%) i casi di eccellenza (10/10), presenti solo in alcune classi seconde.

Si rappresentano sinteticamente nelle seguenti tabelle i dati percentuali delle annualità 2016-2018 della Secondaria, distinti per livelli.

LIVELLO BASE

ANNO SCOLASTICO	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE
2016/17	27%	23%	84%
2017/18	26%	14%	32%

LIVELLO INTERMEDIO

ANNO SCOLASTICO	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE
2016/17	61%	56%	15%
2017/18	68%	68%	58%

LIVELLO AVANZATO

ANNO SCOLASTICO	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE
2016/17	12%	21%	0%
2017/18	7%	18%	10%

Per il prossimo anno scolastico si propone per la Secondaria un iniziale momento di analisi e confronto sul presente resoconto all'interno dei vari dipartimenti e in sede collegiale, al fine di discutere evidenze positive e criticità emerse di cui tener conto nella programmazione delle attività progettuali e delle UDA di Cittadinanza per la Secondaria e nella elaborazione della prova comune annuale, per classi parallele, che deve essere coerente col percorso formativo ipotizzato ed attuato.

COMMENTO CRITICO E PROPOSITIVO CONCLUSIVO

Il NIV ritiene che globalmente l'esito delle prove può ritenersi positivo anche se non ancora pienamente soddisfacente, rispetto alla competenza trasversale verificata e alla capacità degli alunni e degli studenti di affrontare lo svolgimento di un compito di realtà.

Come evidenziato nell'incontro del 7 giugno scorso dai gruppi di lavoro che hanno elaborato la prova comune di Cittadinanza per le varie classi e ordini di scuola, anche quest'anno si registra una eterogenea distribuzione dei livelli apprenditivi nei tre ordini di scuola. In particolare il NIV, dopo la sua attenta analisi dei diversi esiti, precisa che nell'Infanzia e nella Primaria la situazione, anche se un po' più equilibrata evidenzia sempre un'atipica distribuzione dei livelli di apprendimento rispetto agli standard previsti nei campionamenti statistici su larga scala, con una preponderanza del livello avanzato ed una certa consistenza di quello intermedio a fronte di un livello base per lo più esiguo.

Più regolare ed equilibrata risulta in questa seconda annualità la situazione dei tre livelli nella Secondaria dove la curva gaussiana appare meglio rappresentata.

PROPOSTE PER TUTTO IL COMPRENSIVO

In vista delle prove comuni della terza annualità del PdM, e sempre nell'ottica della ricerca-azione che anima questo come tutti gli altri interventi migliorativi ipotizzati dal ns Comprensivo, il NIV propone le seguenti azioni, in aggiunta alle proposte già avanzate:

1. somministrare un'unica prova annuale e predisporre gli elaborati da parte dei gruppi di lavori dei tre ordini di scuola in tempo utile (marzo-aprile), tenendo conto dei percorsi effettivamente svolti nel corso dell'anno scolastico; lo svolgimento della prova potrebbe essere diversificato (fra aprile e maggio), in considerazione delle attività didattiche ed educative di ciascun ordine di scuola
2. se gli argomenti trattati lo consentono, utilizzare ed eventualmente rivedere le prove comuni già sperimentate piuttosto che strutturarne di nuove, al fine di rendere più attendibile il confronto dei risultati tra le varie annualità
3. eventuale presa in visione da parte del NIV delle prove predisposte dai gruppi di lavoro (con le relative chiavi di correzione e rubriche) in un incontro monotematico con la F.S. delegata al coordinamento di tutte le attività (anche valutative) del Curricolo verticale di

Cittadinanza e Costituzione dell'I.C., nonché con i tre componenti la Commissione Cittadinanza, referenti dei tre ordini di scuola

4. soprattutto per le prove comuni di nuova elaborazione, immediatamente dopo la loro somministrazione ed una prima fase di correzione, potrebbe essere opportuno da parte dei docenti disciplinari interessati un momento di condivisione e di confronto per classi parallele sui risultati, al fine di verificare il grado di chiarezza dei quesiti e la loro difficoltà/fattibilità (da rivedere per una futura somministrazione), nonché il peso di ciascuna risposta e la validità della rubric per la sua eventuale e immediata ricalibratura. Solo successivamente si potrà procedere alla attribuzione definitiva del punteggio e dei voti, da tabulare e aggregare poi secondo le modalità concordate.
5. In considerazione di alcune criticità rilevate nei materiali prodotti per la elaborazione, correzione, valutazione, tabulazione e analisi dei risultati delle prove di Cittadinanza del corrente a.s., si raccomanda alla Commissione e ai gruppi di lavoro: a) la puntuale conoscenza del Curricolo in oggetto e delle Unità di Apprendimento specifiche, nonché dei documenti sulla valutazione in uso nel nostro Istituto Comprensivo; b) la massima cura, diligenza e collaborazione nelle varie fasi del lavoro in team, con un'attenzione particolare sia a quanto deliberato in Collegio e ad un uso condiviso della terminologia, sia alla fase post-attiva o debriefing, successivamente all'espletamento della somministrazione e correzione delle prove (*anomalie negli esiti fra classi parallele o all'interno dei gruppi classe devono essere oggetto di analisi e confronto anzitutto da parte dei docenti direttamente interessati e/o coinvolti nelle fasi su menzionate, prima che all'interno del Nucleo interno di Valutazione*).

Bitetto, 13/07/2018

IL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE